CITYHOUND

Find, like, show and share!

La crisi della città contemporanea rappresenta un'occasione per un generale ripensamento dei modi d'uso del territorio. È ad oggi stringente infatti sviluppare nuove strategie e tattiche di trasformazione urbana che si muovano in un'ottica di ecologia, di economia, del riuso piuttosto che dello spreco, sia degli spazi che delle risorse disponibili. Tra quest'ultime, nei nostri territori, esiste una grande quantità di **spazi residuali ed edifici dismessi**, spazi indecisi, spazi tenui, vuoti che spesso costituiscono un problema: sono nicchie costantemente generate dalla logica riproduttiva della città che, pur appartenendo al paesaggio quotidiano, rimangono sotto la soglia di visibilità ordinaria. Questi spazi senza nessun senso e significato nella struttura urbana, in realtà ne rappresentano una delle maggiori potenzialità inespresse e ben si prestano a **rifunzionalizzazioni leggere**, **economiche** (in termini realizzativi, ambientali e gestionali) e **temporanee** (nel senso di rispondenti ad un momento specifico del ciclo di vita dell'organismo-città).

Questi luoghi sono gli **spazi della possibilità**.

Per amplificare le possibilità di connessione fra i diversi elementi che attivano la trasformazione urbana stiamo elaborando una piattaforma web in cui, sfruttando le opportunità offerte dall'ampia diffusione di tecnologie mobili portatili e dai social network, è possibile mescolare gli elementi della trasformazione spaziale. Si tratta di uno strumento catalizzatore di energie e disponibilità, capace di attivare un corto circuito finalizzato alla riappropriazione dello spazio e alla costruzione di nuove forme di socialità; uno strumento che possa stimolare l'attivazione di piccole trasformazioni urbane in cui i differenti soggetti possono mettere in pratica atti positivi di appropriazione dello spazio; uno strumento che permette di connettere ciò che non è connesso: persone, spazi, capitali e opportunità.

Gli studenti sono chiamati durante i giorni del workshop a diventare degli **spacehounder** e dunque a scoprire gli spazi della possibilità in un'area predefinita della città consolidata, renderli visibili attraverso un processo di viral marketing e di proporre una visione alternativa di sviluppo urbano.

Find, like, show and share!

Cosa aspetti? Diventa anche tu uno spacehounder!

CITYHOUND

Find, like, show and share!

The crisis of the contemporary city represents an opportunity for a general rethinking of territory uses. Today of main importance has become the development of new strategies and tactics for urban transformations that move in a perspective of ecology, economy and reuse rather than waste of both spaces and available resources. Among these, in our territories, there is a large amount of **residual spaces and disused buildings**, undefined spaces, weak and empty spaces that often constitute a problem: they are niches constantly generated by the reproductive logic of the city which, although belonging to the everyday landscape, remain below the threshold of visibility. These spaces without any sense or meaning in the urban structure, actually represent one of it's greatest unexpressed potentialities and they easily lend themselves to **light, economic** (in terms of production, environment and management) **and temporary** (they satisfy a specific moment in the life time of the organism-City) **transformations**.

These spaces are the spaces of possibility.

To increase the possibility of connection between all the different elements that activate urban transformations, we are working on a web platform, taking advantage of the opportunities offered by the broad diffusion of mobile technologies and social networks, where it is possible to mix the elements of spatial transformation. It is a **catalyst** of energies and availabilities, capable of activating short-circuits aimed at reclaiming space and constructing new forms of sociability; a tool that can stimulate the activation of small urban transformations in which different subjects can put into practice **positive acts of space appropriation**; a tool that allows you to **connect what is not connected**: people, spaces, capitals and opportunities.

The students are called during the days of the workshop to become **spacehounders** and thus discover the spaces of possibility in a defined area of the city, make them visible through a process of viral marketing and propose a new vision for their urban development.

Find, like, show and share!

What are you waiting? Become a spacehounder!